

ALLEGATO 1)
**Criteri di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di due posti di ricercatore a tempo determinato in tenure track di cui all'art. 24 co. 3 della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022, della durata di sei anni, per le esigenze del Dipartimento delle Arti dell'Università degli Studi di Bologna, Settore concorsuale 10/C1, SSD L-ART/05, composta da

PRESIDENTE: Prof.ssa Elena Randi – Professore ordinario presso l'Università di Bologna;

COMPONENTE: Prof.ssa Sonia Bellavia – Professore associato presso Sapienza, Università di Roma;

COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof. Marco Bizzarini – Professore ordinario presso l'Università di Napoli "Federico II";

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in centesimi, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 30/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 70/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

***Valutazione dei titoli e del curriculum* max 30/100**

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; max 5 punti (con una tesi di argomento relativo alle discipline comprese nel settore scientifico disciplinare di riferimento); max 3 punti (con una tesi di argomento relativo alle discipline comprese nel settore concorsuale di riferimento);

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 12 punti;

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 4 punti;

d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 3 punti;

e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 4 punti;

f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 2 punti.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

***Valutazione della produzione scientifica* max 70/100**

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/2011, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/2011.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

1. Monografie e edizioni critiche: max punti 9 per monografia;
2. Articoli in rivista, in volume collettaneo o in Atti di convegno: max punti 6 per articolo;
3. Curatele: max punti 4 per curatela.
4. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, fino ad un max di punti 3.

PRESIDENTE

Prof.ssa Elena Randi

COMPONENTE

Prof.ssa Sonia Bellavia

COMPONENTE/SEGRETARIO

Prof. Marco Bizzarini